

Per i Servizi Pubblici sono “essenziali” i diritti e la dignità dei lavoratori

**27 OTTOBRE 2017
SCIOPERO GENERALE**



in allegato la circolare ministeriale

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha pubblicato la circolare inviata a tutti gli Uffici Scolastici regionali della proclamazione dello Sciopero Generale.

E' necessario ricordare che è obbligo di legge (la 146/90) informare gli "utenti" dei servizi “essenziali” della eventualità di non poter garantire il servizio in caso di sciopero.

Questo obbligo però spesso non viene osservato da parte dei Dirigenti Scolastici, con diverse scuse le circolari non passano nelle classi e la comunicazione non viene pubblicizzata.

Sono comportamenti lesivi degli studenti e delle famiglie al pari di tutti quegli "accorgimenti" antisindacali per ostacolare lo Sciopero come la sostituzione degli scioperanti, fino a prendersi enormi responsabilità lasciando la scuola aperta pur non avendo a disposizione il personale per il minimo del rispetto dei criteri di sicurezza.

La Commissione di "garanzia" dei servizi "essenziali" per il rispetto della legge 146/90, dovrebbe smetterla di usare due pesi e due misure tra le amministrazioni e i diritti dei lavoratori!

Invitiamo i Dirigenti Scolastici a dimostrare maggiore rispetto della legge (molti lo fanno e certo non per questo sono meno efficienti e "dirigenti") a meno che non vogliano incorrere a denunce e contenziosi fastidiosi per tutti.

Tutti abbiamo bisogno che la scuola funzioni e non sono certo gli scioperi a tenere i ragazzi fuori dalle aule!

Molti tra i lavoratori pensano che lo sciopero sia diventato inutile e che non vale la pena perdere una giornata di paga per la lotta. **Facciamoci qualche domanda:**

- ma se lo sciopero è così inutile perché lo contrastano così pesantemente?
- Perché i nostri padri costituenti lo misero tra i diritti inviolabili della Costituzione?
- Perché Governo e sindacati collaborazionisti lo vorrebbero cancellare?

AMO la SCUOLA per questo il 27 Ottobre è Sciopero Generale!

Fuori e contro il collaborazionismo sindacale, per la riconquista della Scuola Pubblica Statale Laica e di Massa.

Contro la miseria che ci viene proposta di aumenti nel CCNL, in cambio del servilismo e la negazione della libertà di insegnamento.